



TITOLO CORSO/EVENTO	<b>REACH e cantieri edili SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA</b>
PRESENTAZIONE (premessa, descrizione e finalità)	<p>L'espressione "Cultura della Sicurezza" racchiude un concetto complesso e sfaccettato che va oltre la mera osservanza delle norme e procedure. Essa rappresenta l'insieme di atteggiamenti, convinzioni, percezioni e valori condivisi da tutti gli attori che compongono il sistema aziendale, dai vertici ai lavoratori, in relazione alla sicurezza sul lavoro. Non si tratta di una semplice formalità, ma di una vera e propria filosofia che permea l'intera organizzazione, influenzando il modo in cui ogni attività viene svolta. L'obiettivo principale dell'attività formativa sulla Cultura della Sicurezza è quello di creare un terreno fertile per la collaborazione e l'interazione attiva tra i diversi soggetti coinvolti. Attraverso un percorso di apprendimento condiviso, si mira a: sviluppare un comune concetto di Rischio, Pericolo, Danno atteso e Attività di prevenzione; promuovere una consapevolezza diffusa dei rischi e delle relative misure di prevenzione; incoraggiare l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili da parte di tutti i lavoratori; favorire la comunicazione e il confronto costruttivo su tematiche inerenti la sicurezza. Investire nella Cultura della Sicurezza porta a numerosi benefici per l'azienda, tra cui: riduzione degli infortuni e delle malattie professionali; miglioramento del clima aziendale e della collaborazione tra i lavoratori; aumento della produttività e dell'efficienza; rafforzamento dell'immagine aziendale e della reputazione. I fondamenti della cultura della sicurezza sono: formazione e addestramento: è fondamentale fornire ai lavoratori adeguata formazione e addestramento sui rischi e sulle relative misure di prevenzione; comunicazione efficace: la comunicazione deve essere chiara, trasparente e bidirezionale, per favorire il coinvolgimento di tutti i lavoratori; coinvolgimento dei lavoratori: è fondamentale coinvolgere i lavoratori attivamente nella gestione della sicurezza, favorendo la loro partecipazione e il loro feedback; miglioramento continuo: la Cultura della Sicurezza deve essere un processo in continua evoluzione, con un impegno costante al miglioramento. In conclusione, la Cultura della Sicurezza rappresenta un investimento strategico per le aziende che desiderano tutelare la salute e il benessere dei propri lavoratori, migliorare le proprie performance e costruire un futuro più sicuro.</p>
DATA INIZIO - DATA FINE	04/04/2024 - 05/04/2024
ORARI	9.00/13.00 9.00/13.00 + 30 minuti tempo stimato per la compilazione del test di apprendimento finale
SEDE	TEATRO VENTIDIO BASSO DI ASCOLI PICENO



RESPONSABILE SCIENTIFICO	Nome e cognome: NICOLETTA NATALINI Qualifica: Direttore AST AP e-mail: direzionegenerale.ast.ap@sanita.marche.it n. telefono:
DOCENTI	Nome e cognome: TIZIANA PRINCIPI Qualifica: Medico - Direttore Dipartimento di Emergenza Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: ANNARITA PERONI Qualifica: Infermiere Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: SANTE CICCONI Qualifica: Infermiere Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: PAOLO DI GIOSIA Qualifica: Medico Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: IGINO PALMIZI Qualifica: Tecnico della Prevenzione Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: PAOLO CHIAPPINI Qualifica: Tecnico della Prevenzione Ente di appartenenza: AST AP
	Nome e cognome: GIULIA SCALPELLI Qualifica: Attrice Ente di appartenenza:
	Nome e cognome: GIUSEPPE MARIA MARIOTTI Qualifica: Direttore territoriale MC AP FM Ente di appartenenza: INAIL
	Nome e cognome: MARZIA GABRIELLI Qualifica: Funzionario Ispettivo Ente di appartenenza: INL Ispettorato Territoriale del Lavoro di AP e FM
	Nome e cognome: CINZIA PICCIONI Qualifica: Sostituto Procuratore Ente di appartenenza: Ministero Giustizia - Procura della Repubblica di Ascoli Piceno
	Nome e cognome: ALESSANDRO CARELLA Qualifica: Consulenza Tecnica Salute e Sicurezza Marche Ente di appartenenza: INAIL
	Nome e cognome: ROSY TAMBASCO Qualifica: Medico Ente di appartenenza: XR Experience Academy
MODERATORI	Nome e cognome: CLAUDIO ANGELINI Qualifica: Medico Ente di appartenenza: AST AP
REFERENTE ORGANIZZATIVO	Nome e cognome: PIER CAROSI Qualifica: Incaricato di Funzione Organizzativa Dipartimento di Prevenzione e-mail: n. telefono



PROGRAMMA  
**4 aprile 2024**

ORARIO		DOCENTE	TITOLO RELAZIONE
9:00	9:30	<u>NICOLETTA NATALINI</u> Direttore Generale AST-AP; <u>GINO SABATINI</u> Presidente CCIAA Marche; <u>MARCO FIORAVANTI</u> Sindaco di Ascoli Piceno Prefetto di Ascoli Piceno Copponi Sante	Presentazione Evento e Introduzione ai lavori della 1° giornata
Moderatore: Veruska Cestarelli			
9:30	9:35	Attrice sul palco <u>GIULIA SCALPELLI</u>	Lettura del testo elaborato: infortunio per caduta dall'alto di operatore edile
9:35	9:55	INAIL Direttore Territoriale sedi di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo Dott. <u>GIUSEPPE MARIA MARIOTTI</u>	Analisi comparativa del fenomeno infortunistico in edilizia nella provincia di Ascoli Piceno, con particolare riferimento alle cadute dall'alto; cenni sull'azione di rivalsa INAIL
9:55	10:55	AST • AP Dr.ssa <u>TIZIANA PRINCIPI</u> Direttore Dipartimento dell'Emergenza Direttore Emergenza Territoriale 118 Direttore Anestesia e Rianimazione Ospedale Madonna del Soccorso (SBT) Dott.ssa <u>ANNA RITA PERONI</u> Incaricata Funzione Organizzativa al Coordinamento UOC 118 Dott. <u>SANTE CICCIONI</u> Incaricato di Funzione Organizzativa UOC 118	Complessità del sistema di emergenza territoriale e le patologie tempo dipendenti. La centrale operativa del 118, importanza delle IPA (Istruzioni pre arrivo). Allerta all'UOC PSAL. Gestione trauma maggiore
10:55	11:10	COFFEE BREAK	
11:10	12:00	AST • AP Dipartimento di Prevenzione UOC PSAL Dott. <u>PAOLO CHIAPPINI</u> Tecnico della Prevenzione Incaricato Funzione Organizzativa al Coordinamento	Intervento tecnico a seguito di accesso in azienda per infortunio sul lavoro per caduta dall'alto: riscontro e contestazione delle violazioni di legge; mancata installazione dei DPC (ponteggio a protezione della linea di gronda; reti di protezione contro le cadute); lavoratore non formato all'utilizzo dei DPI anticaduta; linea di vita non conforme (una delle estremità non vincolata a punto fisso)



			di ancoraggio); mancata verifica da parte del preposto.
12:00	12:20	AST • AP Dipartimento Area Medica Dr. <u>PAOLO DI GIOSIA</u>	Complicanze a breve e lungo termine del politrauma da caduta
12:20	12:40	INL • Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo Dott.ssa <u>MARZIA GABRIELLI</u> Ispettore del Lavoro • Responsabile Team 1 Vigilanza Ispettiva	La somministrazione di manodopera nei cantieri edili tra esternalizzazione e lavoro sommerso.
12:40	13:00	Procura della Repubblica di Ascoli Piceno. Dott.ssa <u>CINZIA PICCIONI</u> Sostituto Procuratore	Ipotesi di Reato. Il procedimento penale



PROGRAMMA  
**5 aprile 2024**

ORARIO		DOCENTE	TITOLO RELAZIONE
9:00	9:30	<u>NICOLETTA NATALINI</u> Direttore Generale AST• AP; <u>GINO SABATINI</u> Presidente CCIAA Marche; <u>MARCO FIORAVANTI</u> Sindaco di Ascoli Piceno On. Guido Castelli Commissario Sisma 2016 On. Lucia Albano Sottosegretario MI.SE.	Presentazione Evento e Introduzione ai lavori della 2° giornata
Moderatore: Luigina Pezzoli			
9:30	9:35	Attrice sul palco <u>GIULIA SCALPELLI</u>	Lettura del testo elaborato: infortunio per manipolazione di agenti chimici pericolosi.
9:35	10:35	AST • AP Dr.ssa <u>TIZIANA PRINCIPI</u> Direttore Dipartimento dell’Emergenza Direttore Emergenza Territoriale 118 Direttore Anestesia e Rianimazione Ospedale Madonna del Soccorso (SBT) Dott.ssa <u>ANNA RITA PERONI</u> Incaricata Funzione Organizzativa al Coordinamento UOC 118 Dott. <u>SANTE CICCONI</u> Incaricato di Funzione Organizzativa UOC 118	Complessità del sistema di emergenza territoriale e le patologie tempo dipendenti. La centrale operativa del 118, importanza delle IPA (Istruzioni pre arrivo). Allerta all’UOC PSAL. Gestione trauma maggiore
10:35	10:50	COFFEE BREAK	
10:50	11:40	AST • AP Dipartimento di Prevenzione UOC PSAL Dott. <u>IGINO PALMIZI</u> Ispettore Regionale REACH/CLP	Intervento tecnico a seguito di accesso in azienda per infortunio sul lavoro a seguito di intossicazione e ustioni da agente chimico pericoloso durante le operazioni di preparazione di una vasca per attività di decapaggio: riscontro e contestazione delle violazioni di legge; valutazione del documento di valutazione del Rischio; titolo IX del D.Lgs 81/08 il rischio chimico; conoscenza del ciclo lavorativo da parte del lavoratore; Regolamento Europeo n. 1907/2006 REACH; Regolamento Europeo n.1272/2007 CLP; Regolamento Europeo n..



			878/2020 SDS (Scheda Dati di Sicurezza) della sostanza o miscela chimica pericolosa, cenni sulle 16 sezioni e le 50 sottosezioni; parametri di controllo e DPI specifici per la manipolazione della sostanza sezione 8 SDS; le misure di primo soccorso sezione 4 SDS.
11:40	12:00	INAIL Consulenza Tecnica Salute e Sicurezza Marche Dott. <u>ALESSANDRO CARELLA</u>	Il fenomeno delle malattie professionali da rischio chimico nella provincia di Ascoli Piceno.
12.00	12.30	AST • AP Dipartimento Area Medica Dr. <u>PAOLO DI GIOSIA</u>	Complicanze a medio e lungo termine di intossicazione e ustioni sulla parte superiore del corpo, delle braccia e delle mani del lavoratore. Importanza da parte del Medico competente (MC) di eventuali fattori stressogeni non determinati essenzialmente da fattori interni all'azienda ma che possono aumentare i rischi a cui i lavoratori sono esposti. Eventuali prescrizioni lavorative.
12.30	13.00	XR Experience Academy Dr.ssa <u>ROSY TAMBASCO</u>	La rivoluzione "phygital" e le tecnologie immersive: quali innovazioni nella sicurezza sul lavoro?
DAL 5 APRILE AL 12 APRILE COMPILAZIONE ON-LINE TEST DI APPRENDIMENTO FINALE E GRADIMENTO ECM (Operatori Sanitari)			